

La **massoneria** ci riprova: dopo il silenzio di Grasso, lettera ai partiti per fare museo nel palazzo del Senato



Palazzi & Potere

*Il Gran Maestro Bisi non ha avuto risposta al suo dossier per chiedere che sia riconcesso uno spazio al **Grande Oriente d'Italia**. Ora ci riprova con due missive indirizzate ai capigruppo*

di Giorgio Velardi | 5 gennaio 2016

COMMENTI

Tweet

Più informazioni su: [Massoneria](#), [palazzo giustiniani](#), [Pietro Grasso](#)

Una lettera. Anzi, due. Spedite direttamente al presidente del Senato, **Pietro Grasso**, e ai capigruppo delle forze politiche che siedono a Palazzo Madama. Dal Partito democratico a Forza Italia fino al Movimento 5 Stelle e ai 'verdiniani' di Ala. Insomma, stavolta il **Grande Oriente d'Italia (Goi)** è davvero determinato a riprendersi ciò che, a suo dire, gli spetta di diritto. Ovvero una porzione di Palazzo Giustiniani, la struttura che attualmente ospita l'appartamento di rappresentanza della seconda carica dello Stato e gli uffici dei senatori a vita un tempo di proprietà della più numerosa comunione massonica italiana, da utilizzare come sede del museo storico della **massoneria**. Circa cento metri quadrati all'interno dei quali esporre, nelle intenzioni del Goi, anche alcuni

Casa.it

Annunci casa.it

700mila immobili sul portale n 1 in Italia. Trova subito la casa giusta per te!

Annunci Immobiliari

Su Immobiliare.it trovi oltre 900.000 annunci di case in vendita e in affitto. Cerca ora!

ilFatto
Quotidiano.it

DALLA HOMEPAGE

"Oltre 30mila morti all'anno. Basta: ora controlli"
Barack Obama presenta la stretta su armi in Usa

Mondo

POLITICA

Con Renzi le leggi le fa il governo (e non il Parlamento): ecco come trionfa il "premierato all'italiana"

indumenti indossati dal **massone** italiano più famoso del mondo, **Giuseppe Garibaldi**. Una vicenda della quale ilfattoquotidiano.it si è recentemente occupato, anticipando i contenuti di un dossier che il Gran Maestro, **Stefano Bisi**, ha messo a punto e poi inviato al presidente del Senato. Accompagnato da una lunga lettera nella quale viene ripercorsa una questione che, fra grembiuli massonici, camicie nere e cavilli burocratici è iniziata oltre cento anni fa.

Missiva alla quale il presidente del Senato non ha però ancora fornito risposta, nonostante Bisi l'abbia spedita quasi due mesi fa, il 12 novembre 2015. Nelle due pagine e mezzo scritte di proprio pugno, il numero uno del **Grande Oriente d'Italia** ha ricordato a Grasso "il mancato adempimento da parte del Senato della Repubblica delle obbligazioni nascenti dall'atto transattivo intercorso il 14.11.1991 tra Intendenza di Finanza, Senato e Società Urbs", appositamente costituita dal Goi nel 1911 per l'acquisto della struttura. Poi espropriata dal fascismo nel 1926. Accordo, quello firmato ai tempi in cui a presiedere l'Aula di Palazzo Madama c'era **Giovanni Spadolini**, che prevedeva "la concessione in uso da parte del Senato alla Urbs, e quindi al **Grande Oriente d'Italia**, di una porzione limitata dei locali stessi da adibire a museo storico della **massoneria** italiana. (...) Mi auguro che si possa aprire un canale di comunicazione per portare ad attuazione piena l'accordo transattivo del 1991 e fornire così finalmente una risposta adeguata alle altre finalità sottese che – conclude Bisi – attengono alla stessa memoria storica del nostro Paese".

Ma non è tutto. Perché alla luce del silenzio di Grasso, il Gran Maestro del Goi ha preso nuovamente carta e penna e il 16 dicembre scorso ha scritto un'altra lettera. Indirizzandola, stavolta, a Luigi Zanda (Pd), Renato Schifani (Area popolare), Michele Giarrusso (M5S), Paolo Romani (FI), Lucio Barani (Ala), Mario Ferrara (Gal), Cinzia Bonfrisco (Conservatori e Riformisti), Gian Marco Centinaio (Lega Nord), Karl Zeller (Per le Autonomie) e Loredana De Petris (Gruppo Misto). Una missiva in questo caso più stringata, una pagina e mezzo circa, attraverso la quale Bisi chiede ai capigruppo dei partiti rappresentati a **Palazzo Madama**, "anche a nome di 23mila cittadini di questa Repubblica (cioè il totale degli iscritti al Goi, ndr), di contribuire alla soluzione di quanto sottoscritto per la realizzazione della piccola area museale della **massoneria** italiana". Risposte? Per il momento nessuna. E chissà se arriveranno mai.

Twitter: @GiorgioVelardi

di Giorgio Velardi | 5 gennaio 2016

COMMENTI

Tweet

ECONOMIA & LOBBY

Borsa cinese, l'intervento dello Stato induce investitori a rischiare di più **Pechino inietta 20 miliardi sui listini**

VAI ALLA HOMEPAGE

PIÙ COMMENTATI

Il 2016 di Renzi: dalle unioni civili al conflitto d'interessi alla revisione della Costituzione. Ecco le riforme incompiute

Roberto Maroni e il tesoro della Lega: 20 milioni trasferiti per sfuggire a Bossi e ai giudici

VAI A PALAZZI & POTERE



DIRETTORE TESTATA ONLINE: PETER GOMEZ

SEGUI IL FATTOQUOTIDIANO.IT

